# AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA - DELIBERA N. 29 del 18/12/2020

(ART. 30 D.LGS. 165/2001)

PER LA COPERTURA DI 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO PIENO, CATEGORIA C, INQUADRAMENTO ECONOMICO C1 – ISTRUTTORE DIRETTIVO CCNL COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

### IL PRESIDENTE

- Visto l'art. 30, comma 1, D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa n° 29 del 18.12.2020 con la quale, preso atto della pianta organica si approva lo schema di avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato pieno, categoria C, inquadramento economico C1, profilo di istruttore direttivo

### **RENDE NOTO**

## Art. 1 - Oggetto dell'avviso

L'Ordine degli Ingegneri di Pisa intende verificare la disponibilità di personale, in servizio con contratto a tempo indeterminato pieno presso Amministrazioni pubbliche, di cui all'art.1 comma 2 del D. Lgs 165/2001, al trasferimento presso questo ente, secondo la procedura di mobilità volontaria prevista dell'art. 30 D.lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di categoria C, inquadramento economico C1, profilo istruttore direttivo, CCNL Comparto Enti Pubblici non economici, da destinare alla segreteria dell'Ordine per l'espletamento delle attività istituzionali di tale Ufficio.

L'Ordine degli Ingegneri di Pisa garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

## Art. 2 - Disciplina applicabile

Le modalità di partecipazione alla selezione e del relativo svolgimento sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dal Dlgs 165/2001 e s.m.i.

L'Ordine degli Ingegneri di Pisa si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento il presente avviso di mobilità.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura sono effettuate, ad ogni effetto, attraverso la pubblicazione sull'apposita sezione del sito web istituzionale dell'ente (<a href="www.ordineingegneripisa.it">www.ordineingegneripisa.it</a>), salvo quelle che necessariamente si riferiscono a destinatari determinati, per le quali saranno effettuate comunicazioni personali.

# Art. 3 – Requisiti di partecipazione alla selezione

I richiedenti dovranno essere in possesso:

- 1. dei requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego, ed in particolare:
  - ▲ Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i, possono partecipare: i cittadini italiani o i cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e i loro famigliari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno oppure i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria (ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
  - Età non inferiore a 18 anni;
  - △ Godimento dei diritti civili e politici;
  - A Non aver **riportato condanne penali** e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
  - A Non aver **subito condanne penali**, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/01;
  - A avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226;
  - A Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, o dichiarati decaduti da un impiego statale;
  - ▲ **Idoneità fisica** allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;
- 2. dei seguenti requisiti generali:
  - essere dipendenti a tempo **indeterminato pieno** presso Amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D lgs 165/2001 e s.m.i.;
  - essere collocati in categoria C, CCNL Enti Pubblici non economici con profilo istruttore direttivo, o in area e posizione equipollente del CCNL degli altri comparti di contrattazione del settore pubblico secondo la tabella di equiparazione del DPCM 26.6.2015, ed aver superato il periodo di prova;
  - non essere sottoposti a qualsivoglia provvedimento dell'autorità giudiziaria o disciplinare che sospenda o inibisca l'attività lavorativa anche temporaneamente;
  - di non avere procedimenti penali o disciplinari pendenti;
  - maturare i requisiti per cessare o per poter cessare dal servizio per pensionamento dopo 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso;

## 3. dei seguenti <u>requisiti specific</u>i:

- avere maturato almeno 1 anno di servizio a tempo indeterminato nella categoria C Enti Pubblici Non Economici, profilo istruttore direttivo o in area e posizione equipollente del CCNL degli altri comparti di contrattazione del settore pubblico secondo la tabella di equiparazione del DPCM 26.6.2015 presso Amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del Dlgs 165/2001;
- Possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:
- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica in giurisprudenza;
- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica in economia e commercio o equipollenti;
- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica in scienze politiche.

<u>I requisiti richiesti di cui al punto 1, 2 e 3 devono **inderogabilmente** essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso, pena l'esclusione dalla procedura.</u>

## Art. 4. - Presentazione della domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo di domanda allegato al bando, deve essere inoltrata all'Amministrazione scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità**, pena l'inammissibilità della domanda:

tramite spedizione a mezzo di raccomandata a.r. indirizzata al Consiglio dell'Ordine
degli Ingegneri di Pisa, Via Santa Caterina n. 16, 56127 Pisa; in questo caso,
sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura "Avviso di mobilità
volontaria per categoria C";

per via t	<u>elema</u>	<u>tica</u> inviate m	ediant	e la propr	ia casella	di posta ele	ttronica ce	rtificata,
purché le	e relati	ive credenziali	di acc	cesso sian	o state rila	sciate previa	identificaz	ione del
titolare,	ed	indirizzate	alla	casella	postale	digitale	certificata	(PEC)
dell'Amm	inistra	zione <u>ordine.</u>	oisa@i	ngpec.eu,	indicando	nell'oggetto	"Avviso di	mobilità
volontaria	a per o	categoria C".						

La domanda deve pervenire all'ente <u>entro e non oltre il trentesimo giorno</u> <u>decorrente dalla pubblicazione in estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, IV° Serie speciale, a pena di inammissibilità</u>.

A tal fine, in caso di utilizzo del servizio postale, fa fede la data di ricevimento della raccomandata da parte dell'Ufficio Segreteria dell'Ordine degli Ingegneri di Pisa.

Nel caso di invio telematico, il termine ultimo di invio, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.

Le domande spedite prima della pubblicazione del presente avviso oppure pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato sono inammissibili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla stessa Amministrazione, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio indicati nella domanda, né per eventuali disguidi o disservizi, postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

## Art. 5 - Contenuto della domanda di partecipazione

	domanda di partecipazione, da redigere utilizzando il modello allegato al presente
avvisc	, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
	1 1 5 ,
	an area present as require presents per la partecipazione and presents
	selezione indetta con il presente avviso e di esserne in possesso;
	lo specifico titolo di studio richiesto dal presente avviso;
	di essere consapevole del contenuto degli artt. 75 e 76 del DPR n° 445 del 28 dicembre 2000;
	di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13
	del D.Lgs. n° 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., inserita all'interno dell'avviso di selezione;
	and the second s
	di avviamento postale, dell'indirizzo e-mail o di posta elettronica certificata e del
	recapito telefonico, e l'impegno a comunicare tempestivamente l'eventuale
	variazione esclusivamente per iscritto mediante raccomandata A.R., tramite
	P.E.C. ordine.pisa@ingpec.eu
	che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione ed i titoli
	valutabili ai fini del presente avviso sono quelli indicati e nel proprio curriculum
	vitae redatto in formato europeo, allegato alla domanda, e sono documentabili a
	richiesta dell'ente;

La firma in calce alla domanda deve essere apposta per esteso ed in modo leggibile. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica, in caso di esito positivo, l'accettazione del trasferimento presso l'Ordine degli Ingegneri di Pisa con il profilo professionale di istruttore amministrativo, categoria C, posizione economica C1, CCNL comparto Enti Pubblici non economici <u>e lo svolgimento delle relative mansioni, con esclusione di ogni diversa assegnazione.</u>

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, dell'ausilio e di quanto eventualmente necessario in ordine all'espletamento della selezione, con riferimento al proprio handicap.

# Art. 6 Allegati alla domanda

Alla domanda (all. 1 del presente bando) dovranno essere allegati:  □ la <b>copia fotostatica</b> non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (qualora detto documento non sia in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti, possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'art. 45, comma 3, DPR 445/2000);
□ <b>il curriculum vitae in formato europeo datato e firmato</b> pena la mancata attribuzione del punteggio previsto per i titoli ad esclusione di quelli di servizio, per i quali vedere il punto successivo;
il <b>prospetto dei titoli di servizio</b> ; qualora gli spazi non dovessero risultare sufficienti, il candidato dovrà integrare il modulo stesso riproducendone le pagine interessate, purché complete di intestazione e sottoscrizione.
Alla domanda <b>NON</b> deve essere allegata alcuna documentazione relativa al possesso dei requisiti prescritti o posseduti (a mero titolo esemplificativo: copie titoli di studio, copie dei contratti di lavoro o certificazioni di servizio, ecc). Tutto ciò che sia ritenuto utile ai fini della presente selezione deve essere dichiarato nella domanda, nel prospetto allegato 2 e nel curriculum vitae.
Si precisa che il modulo di domanda ed il prospetto devono essere compilati in tutte le
loro parti. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e negli altri allegati hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
Art. 7 - Ammissione alla selezione e casi di esclusione
L'ammissione alla selezione dei richiedenti è effettuata, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione, del prospetto dei titoli di servizio e del curriculum vitae. In ogni caso, l'assunzione dei soggetti individuati a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica delle conoscenze e competenze necessarie per assolvere le funzioni richieste dal profilo professionale di istruttore amministrativo, categoria C, CCNL comparto Enti Pubblici non economici.  Le domande saranno considerate inammissibili e i candidati saranno esclusi dalla selezione nei seguenti casi:  art. 3 del bando: mancato possesso dei requisiti di cui ai punti 1, 2, e 3; art. 4 del bando: domanda inviata con modalità diversa da quelle indicate;
domanda inviata per via telematica non rispettando le disposizioni indicate;

pubblicazione dell'avviso oppure oltre il termine di scadenza;

domanda inviata per via telematica ad indirizzo diverso da quello indicato oppure oltre le ore 24 del giorno fissato per la scadenza; invio domanda prima della

<ul> <li>mancata presentazione del prospetto dei titoli di servizio, per l'impossibilità di valutare il possesso del requisito di servizio minimo – art. 3 punto 3 – qualora esso non sia desumibile dalla dichiarazione al punto 2 della domanda di partecipazione; si precisa che nel caso di mancata compilazione del prospetto dei titoli di servizio ma vi sia desumibilità degli stessi dal tenore della domanda, non saranno in nessun caso attribuiti punteggi sui titoli, ma solo ritenuta la sussistenza del requisito di ammissione;</li> <li>quando il candidato non risulti identificabile in maniera univoca oppure ove manchi la sottoscrizione della domanda (ad eccezione dell'invio della domanda tramite PEC purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare);</li> <li>quando manca completamente l'invio della domanda di partecipazione (se viene inviato esclusivamente il curriculum e/o prospetto titoli);</li> <li>invio della domanda di partecipazione incompleta (inviate solo alcune pagine della domanda);</li> <li>invio della domanda di partecipazione priva di dichiarazioni essenziali relative alle proprie generalità, al possesso dei requisiti di cui all'art.3 del bando, se non</li> </ul>						
desumibili dal curriculum o dal prospetto titoli;						
In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, e qualora non provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati, i candidati saranno esclusi dalla selezione.  L'esclusione dei candidati viene disposta con determinazione del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Pisa, e tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.  Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.						
La procedura di cui al presente avviso è finalizzata, attraverso una selezione per titoli e colloquio, all'individuazione di n. 1 soggetto idonei a ricoprire il posto vacante nella dotazione organica, categoria C, inquadramento economico C1, CCNL Enti Pubblici non economici, profilo istruttore direttivo addetto alla Segreteria dell'Ordine degli Ingegneri di Pisa.						
ono richieste, in particolare, conoscenze e competenze relative a: Diritto amministrativo con particolare riguardo alla L. 241/1990 Ordinamento della Professione di Ingegnere e funzioni e competenze del Consiglio dell'ordine; Contabilità pubblica; Anticorruzione e trasparenza; elementi di informatica.						
A tal fine, la Commissione di valutazione dispone di 100 punti così suddivisi:						

☐ Fino a 30 punti per i titoli, da suddividersi in titoli di servizio e titoli formativi

☐ Fino a 70 punti per il colloquio

In relazione ai <u>titoli di servizio</u> posseduti, **saranno valutate esclusivamente esperienze lavorative con <u>rapporto di lavoro subordinato</u>, sia a tempo determinato (in questo caso saranno valutati periodi <u>continuativi non inferiori a 3 mesi</u>) che indeterminato, maturate presso Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs 165/2001 nel profilo di istruttore amministrativo o superiori,** mentre non costituirà oggetto di valutazione il periodo minimo di servizio per l'ammissione alla procedura (un anno di servizio: vedi requisiti specifici).

Quanto ai <u>titoli di servizio</u>, verrà attribuito un massimo di 20 punti l'esperienza maturata presso le pubbliche amministrazioni. In particolare sarà attribuito 1 punto per ogni anno ulteriore rispetto al primo di esperienza lavorativa con rapporto di lavoro subordinato, sia tempo determinato che indeterminato, maturato presso le Amministrazioni pubbliche nel profilo di istruttore direttivo amministrativo, frazionabile in trimestri da 0,25 punti ciascuno; saranno attribuito 0,40 punti per ogni anno di esperienza lavorativa con rapporto di lavoro subordinato, sia tempo determinato che indeterminato, maturato presso le Amministrazioni pubbliche nel profilo di istruttore amministrativo, frazionabile in trimestri da 0,10 punti ciascuno. Ai fini del corretto inquadramento verrà tenuta in considerazione il quadro di corrispondenza di cui alla Tab. 1 allegata al DPCM 26.6.2015.

Costituiranno <u>titoli formativi</u> verrà attribuito un massimo di 10 punti. La Commissione definisce i criteri di valutazione della professionalità posseduta dal candidato, risultante anche dalle esperienze formative o professionali indicate nel curriculum vitae, non costituenti titoli di servizio. Costituiscono titoli formativi, ad eccezione del titolo valido per l'accesso a cui non sarà attribuito alcun punteggio, eventuali diplomi di laurea, master, corsi di specializzazione o perfezionamento universitario conseguiti previo superamento di esame finale, pubblicazioni e docenze, purché attinenti alla specifica professionalità richiesta.

In sede di <u>colloquio</u> saranno valutate le specifiche conoscenze e competenze possedute in relazione alla posizione lavorativa da ricoprire, ed il colloquio verterà sui seguenti argomenti: Diritto Amministrativo con particolare riguardo alla L. 241/1990, Ordinamento della Professione di Ingegnere, Funzioni e competenze del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri, Contabilità Pubblica, legge 190/2012 e Dlgs 33/2013, Sicurezza sul luogo di lavoro, elementi di informatica, nonché la capacità di trovare adeguate soluzioni di fronte a casi pratici. Avranno superato il colloquio i candidati che avranno riportato il punteggio minimo di 49/70.

Si precisa che il colloquio si svolgerà con modalità "a distanza" o comunque con modalità conforme alle disposizioni in materia di contenimento del contagio da Covid-19 vigenti al momento dello svolgimento dello stesso.

Qualora nessun candidato consegua la votazione minima di cui sopra, la procedura selettiva si concluderà senza l'individuazione di alcun soggetto idoneo alla mobilità.

La data della prova orale verrà comunicata esclusivamente attraverso pubblicazione di avviso pubblico sul sito istituzione dell'Ente, <u>www.ordineingegneripisa.it</u>.

La convocazione per la prova orale riservata ai candidati che la commissione avrà ritenuto essere in possesso dei requisiti per l'accesso, e previa attribuzione al punteggio dei titoli, avverrà a mezzo comunicazione di posta elettronica o posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati ammessi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi nel giorno e all'ora sopra indicati: in caso contrario, saranno considerati rinunciatari.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti e dei titoli riportati; sulla base di tali punteggi verrà redatta la relativa graduatoria.

In caso di parità di punteggio finale, la graduatoria verrà formata applicando, nell'ordine, i criteri di scelta che si riportano di seguito:

motivazioni personali derivanti da esigenze di salute o di cura,
oggettivamente dimostrabili, del richiedente o di altri soggetti con lo stesso
conviventi nel territorio del comune, qualora già non siano applicabili
disposizioni di legge che riconoscano diritti di precedenza tutele specifiche
motivazioni personali derivanti dal ricongiungimento del nucleo
familiare
in ultima analisi, il criterio dirimente è costituito dalla minore età del
richiedente.

La graduatoria è approvata con determinazione del Segretario del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Pisa, e costituisce l'atto conclusivo della procedura di selezione, viene pubblicata nell'Albo pretorio e sul sito web istituzionale dell'ente e ne può essere presa visione presso la segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Pisa. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

## Art. 9 - Assunzione

Le	assunzioni saranno comunque subordinate:								
	alla verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia d	i							
	assunzioni e di spesa negli Enti Pubblici non economici								
	alla verifica dei requisiti previsti ed alla sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo								
	indeterminato pieno in qualità di istruttore direttivo avvocato.								

Al personale assunto sarà attribuito il profilo professionale di istruttore amministrativo Categoria C, inquadramento economico C1, CCNL Comparto Enti pubblici non economici —e sarà adibito alle relative mansioni.

L'Ordine degli Ingegneri di Pisa si riserva, comunque, di non dar luogo alle assunzioni per sopravvenute novità normative o per diversa valutazione da parte dell'ente anche in relazione alla disponibilità di bilancio.

### Art. 10 - Trattamento dei dati personali

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR).

Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande e nei curricula verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale.

I dati personali possono essere:

-comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante le messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990;

-diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante le messa a disposizione o consultazione) attraverso la pubblicazione sulla pagina web e sulle pagine socialmedia dell'Ordine degli Ingegneri di Pisa,

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

L'interessato che conferisce i dati ha diritto di:

- -ottenere dall'Ordine degli Ingegneri di Pisa la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'articolo 15 del GDPR;
- -ottenere dall'Ordine degli Ingegneri di Pisa la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti [articolo 16 del GDPR];
- -ottenere dall'Ordine degli Ingegni di Pisa la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17 del GDPR;
- -ottenere dall'Ordine degli Ingegni di Pisa la limitazione del trattamento dei dati che lo riquardano alle condizioni indicate nell'articolo 18 del GDPR;

-opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21 del GDPR. L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dall'Ordine degli Ingegni di Pisa abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dall'Ordine degli Ingegni di Pisa abbia violato i diritti di cui gode in base al regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

Il Titolare del trattamento è l'Ordine degli Ingegni di Pisa, con sede in Via Santa Caterina n. 16 a Pisa, in persona del Presidente *pro tempore.* 

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è l'Ing. Claudia Marchetti.

## Art. 11 - Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare la Segreteria dell'Ordine degli Ingegneri di Pisa ai sequenti recapiti:

- Telefono: 050/554013

- E-mail: segreteria@ordineingegneripisa.it

Il responsabile del procedimento amministrativo è la Rag. Lorella Tognetti

### Art. 12 - Pubblicazione

Si informa che il presente bando verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale concorsi, e per esteso sul sito istituzionale dell'Ente, ww.ordineingegneripisa.it, ove rimarrà pubblicato per non meno di 30gg consecutivi. Si informa altresì che verrà data notizia del presente bando altresì attraverso comunicati sulla stampa a tiratura provinciale e regionale.

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale